

NEWSLETTER

GIUGNO 2011

NOVITÀ LEGISLATIVE

Multiproprietà

In attuazione della direttiva comunitaria 2008/122/CE è stato recentemente modificato il Codice del Consumo (D.Lgs. 206/2005) nella parte relativa alla multiproprietà. Queste le novità:

1. La tutela del consumatore si estende anche ai contratti multiproprietà con una durata minima di un anno.
2. La tutela non riguarda solo i beni immobili (case, villette, ecc.), ma anche beni mobili (navi, roulotte, ecc.), se adibiti ad alloggi.
3. Il diritto di recesso si esercita entro i 14 gg. successivi alla stipula del contratto (vecchia norma 10 gg.) e il formulario da utilizzare per tale recesso deve essere allegato al contratto e non può essere oneroso per il consumatore.
4. La rescissione del contratto multiproprietà comporta l'automatica rescissione di tutti i contratti accessori.

Codice del Turismo

Il Codice riordina e semplifica la normativa statale in materia, in attuazione della delega prevista dall'articolo 14 della legge n. 246 del 2005, prevedendo in particolare:

- disciplina delle professioni turistiche con un'attenzione particolare sui percorsi formativi destinati ai giovani;
- disciplina delle strutture ricettive in un'ottica di garanzia per il turista riguardo agli standard qualitativi e di semplificazione delle procedure di operatività delle strutture;
- introduzione di una normativa particolarmente innovativa a tutela del turista, inteso come consumatore di tipo speciale, in quanto non attrezzato a risolvere i problemi che si pongono in un luogo lontano dalla sua dimora, riconoscendogli, in particolare, il diritto al risarcimento del danno da vacanza rovinata sulla base di specifici e puntuali criteri;
- rielaborazione del concetto di impresa turistica, finora limitato alle imprese ricettive, per includervi anche settori come agenzie di viaggio e tour operator;
- equiparazione delle imprese turistiche a quelle industriali ai fini del riconoscimento di contributi, sovvenzioni, agevolazioni di qualsiasi genere.

Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici

Lo scorso 8 giugno è entrato in vigore il Regolamento di attuazione del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con il Decreto Presidenziale 5 ottobre 2010 n. 207.

Le novità più rilevanti:

- viene esteso il potere sostitutivo della stazione appaltante in caso di inadempimento dell'obbligo retributivo dell'esecutore e del subappaltatore;
- il Responsabile del Procedimento viene ora gravato della responsabilità contabile;
- il direttore dei lavori può ora svolgere anche la funzione di coordinatore per la sicurezza;
- il direttore tecnico deve essere laureato in ingegneria, in architettura, o perlomeno aver conseguito una laurea breve nello stesso ambito, o di diploma di perito industriale edile o di geometra;
- una nuova formula di aggiudicazione nelle gare di progettazione, prevedendo l'obbligo di verifica del progetto da parte di una struttura pubblica o di professionisti che dovranno verificare la congruità dei prezzi.

GIURISPRUDENZA

Furto in appartamento e ponteggi

Del furto in appartamento realizzato da chi vi si sia introdotto attraverso ponteggi installati per lavori di manutenzione risponde, ex art. 2043 c.c., l'imprenditore che per tali lavori si sia avvalso delle impalcature, tutte le volte in cui, violando il principio del *neminem laedere*, egli abbia **omesso di dotarle di cautele atte a impedirne l'uso anomalo da parte di terzi**, così creando colposamente un agevole accesso ai ladri e ponendo in essere le condizioni del verificarsi del danno subito dai derubati. Cass. Civ., Sez. III, n. 292 del 10 gennaio 2011

Liquidazione danno biologico.

La terza sezione civile della Corte di Cassazione ha stabilito, con sentenza del 7 giugno 2011 n. 12408, che le tabelle milanesi, per il risarcimento del danno non patrimoniale, devono essere applicate su tutto il territorio nazionale.

Competenze geometri.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per la Sicilia, sezione prima di Catania, con la sentenza n. 1022/2011 ha stabilito che il geometra è sempre abilitato alla progettazione delle costruzioni civili, purché di carattere "modesto", sia ove lo stesso si trovi in zona sismica, sia , *"nelle ipotesi in cui il progetto (di edificio modesto) preveda l'impiego di cemento armato"*.

Abusi edilizi ed usucapione

T.A.R.Lazio – Roma, Sezione I quater, Sentenza 24 marzo 2011, n. 2606:

Non si può dar luogo all'usucapione di un manufatto abusivo, nemmeno dopo lo scadere dei 20 anni previsti dalla legge. E' irrilevante la persistenza dell'opera da 20 anni, in quanto è comunque necessario il titolo edilizio per legittimare l'usucapione; il decorso del tempo non determina la consumazione del potere sanzionatorio, in capo all'Ente comunale, in presenza di un illecito permanente, qual è un abuso edilizio.

Condominio

Corte di Cassazione 18 maggio 2011, n. 10929: non rientra nei poteri dell'assemblea "prevedere penali a carico dei **condomini morosi**, le quali possono, in teoria, essere inserite soltanto in regolamenti c.d. contrattuali, cioè approvati all'unanimità".

Famiglia

Corte di Cassazione, n. 12278 del 7 giugno 2011: sono sullo stesso piano la **famiglia di fatto** e quella legittima. Infatti hanno diritto a un risarcimento del danno morale di pari ammontare la ex moglie, la convivente e i figli legittimi o naturali che perdono rispettivamente il partner e il padre in un incidente stradale.

Infortunistica

Corte di Cassazione Civile sez.III 26/5/2011 n. 11609: Vittima d'incidente: spetta il risarcimento del **danno alla vita di relazione per la depressione post-sinistro**

Cassazione Penale sez. IV 1/6/2011 n. 22135: concorso di colpa per **l'automobilista** che viene tamponato perché procede troppo lentamente

Per informazioni o chiarimenti sugli argomenti trattati nella circolare è possibile rivolgersi allo studio